



Mattinata dedicata al turismo - I 4 OTR hanno presentato i progetti

C'è chi pensa alla Romandia e chi alle mountain bike

DI **Nicola Mazzi**

Le operazioni di marketing a livello cantonale e regionale. Intanto la TicinoTicket ha raggiunto le 200mila tessere.

Le cifre del turismo ticinese sono note e positive. Meno noto, invece, è quanto l'Agenzia turistica ticinese e le varie Organizzazioni turistiche regionali (OTR) fanno per promuovere il territorio. Ieri alla Banca dello Stato di Bellinzona, durante la mattinata organizzata dall'IRE ConfrontTI, è stato fatto il punto della situazione.

Nadia Fontana Lupi ha descritto quanto si sta facendo nel Mendrisiotto, una regione che «è ancora da scoprire» sotto il profilo turistico. Come ha detto Fontana Lupi la locale OTR si è concentrata su 4 elementi caratteristici: il Monte Generoso, il Monte San Giorgio, le Processioni storiche e l'enogastronomia. Per ognuna di esse ha sviluppato dei progetti o ha cercato di promuoverle al meglio, per esempio formando un fronte unico a sostegno dell'inserimento delle processioni storiche nei beni immateriali dell'Unesco.

Da parte sua **Benjamin Frizzi** ha



esposto le cifre importanti dell'OTR Locarnese e Valli. Con un territorio di 1.120 kmq, 200 hotel, 13 campeggi e 15mila residenze secondarie si arriva a conteggiare 2,8 milioni di pernottamenti. Cifre che consentono operazioni di marketing efficaci e mirate come quella in Romandia, dove grazie a uno spot con Christa Rigozzi e Gilbert Gress si punta a far arrivare in Ticino i turisti svizzero-francesi. Una campagna che ha avuto 19 milioni di visualizzazioni.

Anche il Bellinzonese e l'Alto Ticino è una regione attiva nella promozione delle proprie bellezze. Come ha detto **Fabrizio Barudoni** questo territorio è confrontato soprattutto con un turismo di giornata, un tipo di clienti che verosimilmente aumenteranno con AlpTransit. Ovviamente i Castelli di Bellinzona restano un attrattore importante così come si sta puntando molto, attraverso eventi come il Gran Fondo, sulla regione del San Gottardo.



E il Luganese? **Daniela Gugliotta Bagaian** si è concentrata sullo sviluppo della mountain bike. E questo perché il potenziale mercato per questo tipo di turismo nella regione alpina è di 650mila persone. Come ha detto la signora Gugliotta questi turisti sono interessanti in quanto soggiornano in un posto per una durata più lunga della media (fino a 8 notti) e tendono a restare nella regione. In questo senso la rete di piste finora realizzate è di 380 km con un percorso regionale, 11 percorsi locali e altri più brevi. Da notare che il Luganese offre anche servizi ad hoc come 15 alberghi bike-friendly, delle strutture cioè adatte al turista-ciclista.

A livello cantonale **Elia Frapolli** (direttore dell'ATT) si è soffermato su alcuni progetti come hike Ticino, un portale dedicato agli itinerari escursionistici, o l'hospitality manager che aiuta gli albergatori a sviluppare l'infrastruttura. E ha fornito le cifre aggiornate del Ticino-Ticket: 200mila tessere distribuite finora e 50mila attrazioni turistiche visitate.

Insomma, l'idea è quella di promuovere prodotti di qualità offrendo servizi vantaggiosi. E gli ultimi due anni stanno dando ragione alla nuova organizzazione turistica.